

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

FINPESCA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PORTO VIRO RO VIA DELLE
INDUSTRIE 7

Codice fiscale: 01025200294

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	55

FINPESCA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE INDUSTRIE, 7 - 45014 PORTO VIRO RO
Codice Fiscale	01025200294
Numero Rea	RO 110161
P.I.	01025200294
Capitale Sociale Euro	1.800.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	51391
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.012	33.220
5) avviamento	47.220	-
7) altre	2.747	1.378
Totale immobilizzazioni immateriali	78.979	34.598
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.853.933	12.130.610
2) impianti e macchinario	2.016.623	1.013.156
3) attrezzature industriali e commerciali	89.585	122.304
4) altri beni	72.688	91.790
5) immobilizzazioni in corso e acconti	94.090	94.090
Totale immobilizzazioni materiali	14.126.919	13.451.950
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	22.144	22.144
Totale partecipazioni	22.144	22.144
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.722	30.722
Totale crediti verso altri	30.722	30.722
Totale crediti	30.722	30.722
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.866	52.866
Totale immobilizzazioni (B)	14.258.764	13.539.414
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.292.659	952.954
Totale rimanenze	1.292.659	952.954
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.518.322	11.319.204
Totale crediti verso clienti	13.518.322	11.319.204
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.310	76.860
Totale crediti tributari	79.310	76.860
5-ter) imposte anticipate	1.210.722	1.071.637
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.926	351.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	918.152	918.152
Totale crediti verso altri	1.222.078	1.269.193
Totale crediti	16.030.432	13.736.894
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	178.166	178.166
2) partecipazioni in imprese collegate	27.921	27.921
6) altri titoli	310	310

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	206.397	206.397
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.531.513	3.172.417
3) danaro e valori in cassa	1.467	1.956
Totale disponibilità liquide	3.532.980	3.174.373
Totale attivo circolante (C)	21.062.468	18.070.618
D) Ratei e risconti	104.366	113.918
Totale attivo	35.425.598	31.723.950
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.048.764	3.048.764
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.135.097	4.237.535
Totale altre riserve	3.135.097	4.237.535
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(451.684)	(1.102.438)
Totale patrimonio netto	7.732.177	7.383.861
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	246.679	246.679
Totale fondi per rischi ed oneri	246.679	246.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.280	133.339
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.937.378	10.511.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.160.398	-
Totale debiti verso banche	11.097.776	10.511.392
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.264.528	11.757.275
Totale debiti verso fornitori	14.264.528	11.757.275
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.348	375.694
Totale debiti tributari	448.348	375.694
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.257	296.776
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.257	296.776
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.478	716.278
Totale altri debiti	909.478	716.278
Totale debiti	27.024.387	23.657.415
E) Ratei e risconti	302.075	302.656
Totale passivo	35.425.598	31.723.950

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.458.030	76.199.636
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	183.487	169.962
altri	313.730	391.059
Totale altri ricavi e proventi	497.217	561.021
Totale valore della produzione	74.955.247	76.760.657
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.682.961	62.916.641
7) per servizi	7.680.223	7.803.519
8) per godimento di beni di terzi	225.960	239.492
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.805.112	2.600.055
b) oneri sociali	871.519	791.054
c) trattamento di fine rapporto	176.844	178.669
e) altri costi	1.007.563	1.124.918
Totale costi per il personale	4.861.038	4.694.696
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.331	9.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	617.848	577.121
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.300.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	633.179	1.886.560
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(339.704)	43.102
13) altri accantonamenti	-	60.000
14) oneri diversi di gestione	279.237	418.443
Totale costi della produzione	75.022.894	78.062.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(67.647)	(1.301.796)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.705	78.507
Totale proventi diversi dai precedenti	20.705	78.507
Totale altri proventi finanziari	20.705	78.507
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	482.685	166.021
Totale interessi e altri oneri finanziari	482.685	166.021
17-bis) utili e perdite su cambi	(8)	31
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(461.988)	(87.483)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(529.635)	(1.389.279)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.134	70.386
imposte differite e anticipate	(139.085)	(357.227)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(77.951)	(286.841)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(451.684)	(1.102.438)

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(451.684)	(1.102.438)
Imposte sul reddito	(77.951)	(286.841)
Interessi passivi/(attivi)	461.988	87.483
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(67.647)	(1.301.796)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	176.844	238.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	633.179	586.562
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1.300.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	810.023	2.125.231
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	742.376	823.435
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(339.705)	43.103
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.201.205)	3.273.773
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.764.673	(1.202.148)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.551	21.814
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(581)	(120.764)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.987)	(22.036)
Totale variazioni del capitale circolante netto	222.746	1.993.742
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	965.122	2.817.177
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(461.988)	(87.483)
(Imposte sul reddito pagate)	150.605	534.527
(Utilizzo dei fondi)	(189.903)	(1.482.032)
Totale altre rettifiche	(501.286)	(1.034.988)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	463.836	1.782.189
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.292.818)	(242.314)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(59.712)	(22.418)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	12.500
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(325.623)
Disinvestimenti	(139.085)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.491.615)	(577.855)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	687.094	(2.050.832)
(Rimborso finanziamenti)	(100.710)	(1.000.879)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	800.000	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	2.085

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.386.386	(3.049.626)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	358.607	(1.845.292)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.172.417	5.016.949
Danaro e valori in cassa	1.956	2.716
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.174.373	5.019.665
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.531.513	3.172.417
Danaro e valori in cassa	1.467	1.956
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.532.980	3.174.373

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, ha chiuso l'esercizio con un valore della produzione di euro 74.955.247, evidenziando un risultato negativo di euro 451.684=, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 633.179 e sostenuto oneri finanziari per euro 482.685.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e contiene tutte le informazioni richieste dalla normativa di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del codice civile.

Settore attività

La vostra Società svolge la propria attività principalmente nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi, nei servizi di piattaforma logistica e nella produzione di piatti pronti a base di pesce, dove opera in qualità di leader del mercato italiano, e marginalmente nei servizi di trasporto c /terzi e servizi logistici

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

A parte quelli di seguito segnalati, durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce del periodo estremamente particolare che la Società ha vissuto, accompagnato dalla precaria situazione geopolitica internazionale e dalla appena superata crisi sanitaria mondiale, che hanno espresso dei risultati economici non brillanti degli ultimi esercizi, il 29.05.2023 l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento chiusosi il 25.07.2023 con nuovi versamenti per complessivi euro 800.000,00. Ciò si è reso necessario per dare un segnale forte al sistema finanziario e a tutti gli altri Stakeholders.

In concomitanza con la ridefinizione dell'assetto proprietario il nuovo organo amministrativo ha potuto, infatti, accelerare il processo di riorganizzazione, volto a ripristinare la perdita di redditività ed a garantire la solidità finanziaria e patrimoniale necessaria al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

La Società ha continuato la propria politica di investimenti con particolare attenzione al contenimento dei costi di energia: nel mese di ottobre è infatti entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di 995,40 kW, attiguo al magazzino di Porto Viro. Tale impianto contribuirà a generare una produzione di energia annua pari a circa 1.150.000 kWh che, aggiunta alla produzione dell'impianto fotovoltaico a tetto di 450 kWp, aiuterà ad assorbire il 70% circa dell'attuale fabbisogno energetico. Ciò comporterà un notevole risparmio in termini di costo e contribuirà ad evitare l'emissione nell'ambiente di altre 800t circa di CO2 aggiunte alle 318t dell'impianto a tetto.

Il costo di realizzazione di circa euro 1.250.000,00 è stato interamente finanziato da Banca Intesa con la garanzia *Sace Green* nella misura dell'80%. Oltre a divenire più *green* ciò contribuirà anche a rendere più competitiva l'operatività della Società.

Finpesca ha altresì investito nella propria attività con l'intenzione di espandersi anche nel mercato estero e con effetto dal 01.10.2023 è divenuta operativa una nuova divisione estero, il cui pacchetto clienti è stato acquisito da altra impresa del settore, che a regime potrà sviluppare vendite annue per circa 9.600.000 in Germania, Austria e BeNeLux.

Assieme a P.F.R. Trasporti S.r.l. e NewSea S.r.l. in data 11.11.2023 la Società ha costituito una Rete d'Impresa senza personalità giuridica, denominata DELTA PO, nella quale è stato conferito a Finpesca un mandato collettivo con rappresentanza per ogni rapporto esterno, finalizzata ad una collaborazione effettiva e stabile che preveda in linea generale lo sviluppo sinergico negli acquisti, vendita e distribuzione dei prodotti ittici, il perseguimento degli obiettivi ESG e lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e/o lo sviluppo di processi innovativi in materia di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. Nel 2024 la Rete è risultata aggiudicataria di un contributo a fondo perduto di euro 80.000 relativamente alla domanda di un voucher per consulenza in innovazione promosso dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

I risultati di gestione sono riportati nella Relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo

Attestazione di conformità

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza, in forma ordinaria secondo le disposizioni del codice civile, tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs. 139/2015, che ha modificato i principi contabili nazionali OIC, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti i Euro, senza frazioni decimali.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n°139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1),

privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, non occorre rispettare gli obblighi in materia di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteria di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività non ritenendo allo stato attuale elementi certi che possano influire negativamente, pertanto il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La Società ha mantenuto invariati i principi contabili adottati nell'esercizio precedente: la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate attraverso il metodo dell'ammortamento diretto. Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

Categoria	Periodo di Ammortamento
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre	5 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto e rettificate attraverso il metodo indiretto dei fondi di ammortamento; la previsione che le immobilizzazioni materiali siano ammortizzate in funzione della vita utile delle singole componenti ha determinato la necessità di scorporare dal valore dei fabbricati "cielo-terra" quello dei terreni sui quali insistono i quali, avendo vita utile illimitata, non devono essere ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti, secondo coefficienti commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988), ridotte del 50% per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I coefficienti di ammortamento adottati sono i seguenti:

Categoria	Coefficienti di Ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari e impianti	5%, 7,5%, 12%, 12,5%, 15%, 30%
Attrezzature	15%

Mobili ed arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Macchine ufficio ordinarie	12%
Impianti speciali di comunicazione	25%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Nel 2020 la società si era avvalsa della facoltà di rivalutare il compendio immobiliare di via delle industrie in Porto Viro (RO) ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), adottando il metodo della rivalutazione del solo costo storico.

I beni sono stati rivalutati per l'importo di euro 3.048.764 che ha comportato una uguale variazione sul patrimonio netto in considerazione del fatto che la riserva da rivalutazione ha rilevanza solo civilistica. La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza e la società non ha versato alcuna imposta sostitutiva.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate applicando il metodo del costo di sottoscrizione mentre i depositi cauzionali versati ai vari enti erogatori di servizi sono stati iscritti in base al loro presunto valore di realizzo corrispondente al loro valore nominale.

Rimanenze

Il criterio adottato per la valutazione delle rimanenze di merci, in quanto beni fungibili, è quello del costo di acquisto calcolato con il metodo FIFO; il valore così ottenuto non è superiore al valore corrente alla fine dell'esercizio

Valutazione al costo ammortizzato

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; non si è proceduto alla loro attualizzazione perché nel caso di crediti e debiti oltre l'esercizio il tasso effettivo non si discosta di molto da quello di mercato.

Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti v/clienti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, ottenuto mediante una svalutazione diretta dei crediti ritenuti di difficile realizzo, che si sta cercando di recuperare per via giudiziale ed una svalutazione che tenga conto dei rischi che potrebbero manifestarsi in futuro.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state rilevate in relazione alle differenze temporanee dell'esercizio e delle perdite fiscali essendoci la ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi. Sono derivanti da componenti negativi e rilevate nell'Attivo Circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Esse sono rappresentate dal denaro contante e dal saldo dei c/c bancari attivi appositamente riconciliati .

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La valutazione delle partecipazioni e dei titoli è stata effettuata applicando il metodo del costo di acquisto e sottoscrizione. In via prudenziale, in precedenti esercizi, è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi di euro 186.679 per tener conto della potenziale svalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile relative a svalutazione delle attività finanziarie non immobilizzate e contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Venezia per gli accertamenti in corso relativi gli esercizi 2016 e 2017

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare, in base alla quale i ratei del TFR maturati dopo la sua entrata in vigore sono stati versati al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o presso i Fondi Pensione indicate dai singoli lavoratori.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

I crediti v/clienti ed i debiti v/fornitori espressi originariamente in valuta estera esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

non sono presenti altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Adeguatezza assetto organizzativo

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 78.979 (euro 34.598 alla fine dell'esercizio precedente).

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.220	-	1.378	34.598
Valore di bilancio	33.220	-	1.378	34.598
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.734	50.000	2.572	65.306
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	11.347	2.780	1.203	15.331
Altre variazioni	(5.595)	-	-	(5.595)
Totale variazioni	(4.208)	47.220	1.369	44.381
Valore di fine esercizio				
Costo	29.012	47.220	2.747	78.979
Valore di bilancio	29.012	47.220	2.747	78.979

Trattasi di costi per licenze per software e costi di certificazione ISO, ammortizzati in 5 anni, e della prima tranche di costi relativa all'acquisizione del pacchetto clienti esteri classificata nell'avviamento.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono state evidenziate nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 14.126.919 (euro 13.451.949 alla fine dell'esercizio precedente).

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.426.843	4.276.726	1.279.640	1.110.653	94.090	19.187.952
Rivalutazioni	3.048.764	-	-	-	-	3.048.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.872.312	3.263.570	1.157.336	1.018.863	-	8.312.081
Svalutazioni	472.684	-	-	-	-	472.684
Valore di bilancio	12.130.610	1.013.156	122.304	91.790	94.090	13.451.950
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.277.153	5.665	10.896	-	1.293.714
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	156.884	1.118	-	-	158.002
Ammortamento dell'esercizio	276.677	273.686	37.489	29.998	-	617.848
Altre variazioni	-	-	223	-	-	223
Totale variazioni	(276.677)	846.583	(32.719)	(19.102)	-	518.085
Valore di fine esercizio						
Costo	12.426.842	5.396.994	1.284.187	1.121.549	94.090	20.323.662
Rivalutazioni	3.048.764	-	-	-	-	3.048.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.148.989	3.380.371	1.194.602	1.048.861	-	8.772.823
Svalutazioni	472.684	-	-	-	-	472.684
Valore di bilancio	11.853.933	2.016.623	89.585	72.688	94.090	14.126.919

L'incremento si riferisce soprattutto alla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di della potenza di 995,40 kW, costato euro 1.250.086.

Il valore delle immobilizzazioni in corso si riferisce a lavori effettuati sul terreno di Porto Viro e non ancora completati.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La rivalutazione attiene il maggior valore assegnato nel 2020 al compendio immobiliare di Porto Viro (RO), via delle industrie, tramite apposita perizia. La rivalutazione è avvenuta ai sensi dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) ed ha comportato una uguale variazione del patrimonio netto in considerazione del fatto che si è preferito iscrivere la riserva da rivalutazione con rilevanza solo civilistica.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali

La svalutazione, invece, è stata operata sempre nel 2020 per adeguare al valore normale il terreno di proprietà sito in Trino (VC) a seguito delle opere di demolizione del fabbricato e sistemazione dell'area imposte dal comune stesso. Ciò ha comportato quindi una riallocazione della proprietà da fabbricato ad area edificabile inserita tra i terreni.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono state evidenziate nei criteri di valutazione

Operazioni di locazione finanziaria

A fine esercizio non esistevano operazioni di locazione finanziaria.

Nel corso dell'anno sono, invece, cessati gli unici 2 contratti di locazione finanziaria con MPS Leasing & Factoring S.p.A., stipulati a suo tempo per l'acquisizione di n° 2 macchine confezionatrici destinate alla divisione industriale Aquolina, aventi decorrenza il 01.01.2019 e termine il 31.12.2023. Il costo totale dei macchinari ammontava a euro 415.855, anticipati dalla società per euro 41.585 con maxicanone; il debito residuo è stato rimborsato in 59 canoni mensili.

Le suddette 2 locazioni finanziarie erano così suddivise:

	Costo totale	Maxicanone	Valore riscatto
Linea confezionamento 1	311.375	31.137	3.114
Linea confezionamento 2	104.480	10.448	1.045
TOTALE	415.855	41.585	4.159

Prima della fine dell'anno detti beni sono stati riscattati.

Negli anni addietro le operazioni di locazione finanziaria sono sempre state rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa venivano, infatti, fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano pari ad euro 52.866 (invariate rispetto all'esercizio precedente). La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e depositi cauzionali come evidenziato nel prospetto che segue

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Il saldo è formato dalla partecipazione detenuta nella società **Prodotti Ittici Zermini 1907 S.r.l.**, corrente in Milano (MI) alla via Cesare Lombroso n° 53 e c.f. 11663230156, società con capitale sociale di euro 98.000 i.v, della quale Finpesca detiene il 18% acquistato al prezzo di euro 22.144.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.722	30.722	30.722
Totale crediti immobilizzati	30.722	30.722	30.722

I crediti immobilizzati, che ammontano a euro 30.722, sono formati da versamenti a titolo deposito di garanzie a favore

dei seguenti soggetti:

- Mercato Ittico di Marano euro 9.296
Lagunare
- Mercato Ittico di Chioggia euro 546
- A.S.P. di Chioggia euro 26
- Bcc di Piove di Sacco (deposito euro 20.000
cassa mercato)
- Genio Civile di Ro euro 74
- Hard Service Srl euro 780

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	30.722	30.722
Totale	30.722	30.722

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	952.954	339.705	1.292.659
Totale rimanenze	952.954	339.705	1.292.659

Valutazione rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a euro 16.030.432 (euro 13.736.894 alla fine dell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.319.204	2.199.118	13.518.322	13.518.322	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.860	2.450	79.310	79.310	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.071.637	139.085	1.210.722		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.269.193	(47.115)	1.222.078	303.926	918.152
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.736.894	2.293.538	16.030.432	13.901.558	918.152

La quota scadente oltre l'esercizio compresa nella voce *Altri crediti* è rappresentata da un credito verso la ditta Zermini 1907 S.r.l. ceduto ai F.lli Zermini e garantito da un'ipoteca di 1M iscritta su un immobile di proprietà degli stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore:

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.402.622	2.057.784	57.916	13.518.322
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.310	-	-	79.310
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.210.722	-	-	1.210.722
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.222.078	-	-	1.222.078
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.914.732	2.057.784	57.916	16.030.432

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Fondo svalutazione crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto del f.do svalutazione crediti, il cui saldo a fine esercizio è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente. L'entrata in vigore del D.lgs. 198/2021, che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari, non ha ancora esplicitato al meglio i benefici in termini di incasso. Nel 2023 è diminuito notevolmente il ricorso a procedure fallimentari di alcuni nostri clienti. Ad ulteriore implementazione delle procedure di controllo ad ottobre 2023 è stata sottoscritta con Coface una polizza assicurativa dei crediti commerciali. Ciò ha contribuito ad adottare un metodo di lavoro che ha ridotto di molto il rischio incassi, prevedendo un filtro bloccante nel gestionale aziendale che interviene nel limite preimpostato della concessione della dilazione del credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a euro 206.397 (invariate rispetto all'esercizio precedente).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	178.166	0	178.166
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	27.921	0	27.921
Altri titoli non immobilizzati	310	0	310
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	206.397	0	206.397

Il saldo delle *attività finanziarie non immobilizzate* è esposto al lordo del *F.do svalutazione partecipazioni*, allocato nei *fondi per rischi e oneri*, il cui importo accantonato per euro 186.679 riteniamo congruo.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Di seguito si espone il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
F.lli D'Agostino S.r.l. in Liquidazione	Pescara (PE) - Italia	01607840681	50.000	5.583	462.898	236.078	51,00%	178.166
Totale								178.166

F.lli D'Agostino S.r.l. in liquidazione

Capitale sociale euro 50.000 e sede legale a Pescara (PE) in via Don Bosco n. 25/27 – codice fiscale: 01607840681.

La società è stata posta in liquidazione mediante procedura semplificata con assemblea del 21.11.2013 per impossibilità di proseguire l'attività a causa delle perdite accumulate e dalla situazione economica generale degenerata nel corso dei precedenti esercizi.

Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società, che sta proseguendo l'attività finalizzata alla liquidazione, risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2022:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
50.000	(462.898)	(5.583)	51%	178.166	0

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Di seguito si espone il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Molluschicolo Polesano S.c.r.l. in Liquidazione	Porto Viro (RO) - Italia	01378120297	14.000	633	293.839	58.768	20,00%	27.421
Consorzio Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia	Rovigo (RO) - Italia	01534330293	-	-	-	-	-	500
Totale								27.921

Consorzio Molluschicolo Polesano S.c.r.l. in liquidazione

(in abbreviato anche Consorzio CMP) con sede legale a Porto Viro (RO) in Via Malipiera n. 10 – c fiscale: 01378120297.

È stato posto in liquidazione con assemblea del 25 novembre 2013.

Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società, che sta proseguendo l'attività finalizzata alla liquidazione, risultanti dall'ultimo esercizio approvato al 31/12/2019:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
14.000	(293.839)	(633)	20%	27.421	0

Consorzio Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia

Sede a Rovigo (RO) in via Casalini n° 1 e c.f. 01534330293.

Dettagli sugli altri titoli

Sono così composti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variation
BCC del Polesine S.c.ar.l. (10 azioni di nominali euro 31 cad.)	310	310	
Totale	310	310	

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario giacente alla data di

chiusura del bilancio e il saldo attivo dei c/c bancari appositamente riconciliati.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.172.417	359.096	3.531.513
Denaro e altri valori in cassa	1.956	(489)	1.467
Totale disponibilità liquide	3.174.373	358.607	3.532.980

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.099	55	10.154
Risconti attivi	103.819	(9.607)	94.212
Totale ratei e risconti attivi	113.918	(9.552)	104.366

Dettaglio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine eserc
Ratei attivi:	10.099		10
- su Contributi GSE	8.310	1.844	10
- altri	1.788	-1.788	
Risconti attivi:	103.819		94
- su polizze assicurative	12.972	20.423	33
- su canoni leasing	13.677	-13.677	
- anticipati	0	13.516	13
- altri	77.170	-29.869	47
Totale ratei e risconti attivi	113.918	-9.552	104

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	800.000	-		1.800.000
Riserve di rivalutazione	3.048.764	-	-		3.048.764
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.237.535	-	1.102.438		3.135.097
Totale altre riserve	4.237.535	-	1.102.438		3.135.097
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.102.438)	(451.684)	(1.102.438)	(451.684)	(451.684)
Totale patrimonio netto	7.383.861	348.316	-	(451.684)	7.732.177

In data 29.5.2023 l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento chiuso il 25.07.2023 con nuovi versamenti per complessivi euro 800.000,00.

A fine esercizio il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato e così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conferimento dei soci in denaro	946.457	800.000	1.746.457
Riserva di utili	53.543	0	53.543
Totale	1.000.000	0	1.800.000

Al 31/12/2023 il capitale sociale risulta composto da n° 1.800 azioni ordinarie del valore di euro 1.000 cada

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.800.000	di capitale		1.800.000	-
Riserve di rivalutazione	3.048.764	di capitale	A, B	3.048.764	-

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Riserva legale	200.000	di utili	B	200.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.135.097	di utili	A, B, C	3.135.097	2.004.250
Totale altre riserve	3.135.097			3.135.097	2.004.250
Totale	8.183.861			8.183.861	2.004.250
Quota non distribuibile				451.684	
Residua quota distribuibile				7.732.177	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In caso di distribuzione, la **Riserva da rivalutazione ex Legge n. 104/2020** concorre a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione, avendo natura meramente civilistica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a euro 246.679 (invariati rispetto all'esercizio precedente).

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La voce è formata dalla somma di euro 186.679 stanziata al *Fondo svalutazione partecipazioni*, per coprire le perdite maturate dalla controllata F.lli D'Agostino S.r.l. in liquidazione e dalla partecipata Consorzio Molluschicolo Polesano S.c.r.l. in liquidazione, nonché dalla somma di euro 60.000 stanziata *Fondo contenziosi*, pari all'ammontare degli oneri che si presume di dover versare relativamente all'accertamento fiscale riguardante i periodi d'imposta 2016 e 2017, relativi a due verbali di accertamento notificati dall'AdE di Venezia per i quali c'è un contenzioso in essere.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle liquidazioni corrisposte (euro 166.236) e degli importi versati ai fondi pensione (euro 81.689) e al fondo tesoreria INPS (euro 782.456).

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	133.339
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.781
Utilizzo nell'esercizio	191.840
Totale variazioni	(13.059)
Valore di fine esercizio	120.280

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.511.392	586.384	11.097.776	7.937.378	3.160.398
Debiti verso fornitori	11.757.275	2.507.253	14.264.528	14.264.528	-
Debiti tributari	375.694	72.654	448.348	448.348	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	296.776	7.481	304.257	304.257	-
Altri debiti	716.278	193.200	909.478	909.478	-
Totale debiti	23.657.415	3.366.972	27.024.387	23.863.989	3.160.398

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore:

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Debiti verso banche	11.097.776	-	-	11.097.776
Debiti verso fornitori	9.695.668	4.304.131	264.729	14.264.528
Debiti tributari	448.348	-	-	448.348
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.257	-	-	304.257
Altri debiti	909.478	-	-	909.478
Debiti	22.455.527	4.304.131	264.729	27.024.387

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mu esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti regolarmente i pagamenti delle rate scadute dei finanziamenti termine, per complessivi euro 1.838.179. Nel corso dell'esercizio sono stati estinti un finanziamento chiro quinquennale di originari euro 3.000.000, acceso con Banca Intesa SpA e due contratti di leasing quinquen originari euro 311.375 e 104.480 sottoscritti con MPS Leasing SpA.

Sono, invece, stati accessi tre nuovi finanziamenti chirografari: uno di euro 500.000 acceso con Banca del Centrale Scarl, rimborsabile in tre anni, uno con Banca Intesa SpA di euro 1.250.000, rimborsabile in 7 uno con Unicredit SpA per la somma di euro 300.000, rimborsabile in 18 mesi.

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle passività finanziarie a m/l termine in essere al /2023:

Descrizione	Natura del finanziamento	Capitale originario	Data di erogazione	Data di estinzione
Banca MPS SpA	Chirografo	1.850.000	30/06/2014	31/12/202
Unicredit SpA	Chirografo	3.300.000	30/09/2020	30/09/202
Banco BPM SpA	Chirografo	1.200.000	02/10/2020	02/10/202
Banca MPS SpA	Chirografo	1.000.000	04/03/2021	28/02/202
Unicredit SpA	Chirografo	500.000	23/12/2022	31/12/202
Banca del Veneto Centrale	Chirografo	500.000	31/01/2023	31/12/202
Banca Intesa SpA	Chirografo	1.250.000	31/01/2023	31/12/203
Unicredit SpA	Chirografo	300.000	15/11/2023	30/06/202
Totale		9.900.000		

A fine esercizio la società presentava debiti bancari a m/l per complessivi euro 5.100.698 (erano 4.761.9 2022) di cui euro 3.160.398 con scadenza tra il 2024 e il 2030 così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banca MPS SpA	177.971	0	0	177
Unicredit SpA	552.490	975.005	0	1.527
Banco BPM SpA	291.303	288.568	0	579
Banca MPS SpA	203.000	446.037	0	649
Unicredit SpA	166.667	166.166	0	333
Banca del Veneto Centrale	181.818	181.818	0	363
Banca Intesa SpA	167.051	835.254	167.050	1.169
Unicredit SpA	200.000	100.000	0	300
Totale	1.940.300	2.993.348	167.050	5.100

I finanziamenti accessi nel 2020 con Unicredit SpA e Banco BPM SpA e con Banca MPS nel 2021 sono g dal Fondo di Garanzia MCC ai sensi del DL "Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, nella r rispettivamente dell'80%, 90% e 90%.

I finanziamenti accessi nel 2023 con Banca del Veneto Centrale, Banca Intesa SpA e Unicredit SpA sono g rispettivamente da Sace, Sace Green e Sace Supportitalia, tutti nella misura dell'80%.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2 successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia /2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e ser netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cass rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuon misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sost ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le ir maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tr probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La composizione dei debiti tributari e le variazioni delle singole voci sono rappresentate nel seguente prosp

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corr
Erario c.to IVA	291.489	71.446	362.935
Erario c.to ritenute dipendenti	70.061	12.093	82.154
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	4.730	-1.638	3.092
Debiti per altre imposte	9.414	-9.247	17
Totale debiti tributari	375.694	72.654	448.349

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e le variazioni delle singole voci sono rappresentate nel seguente prospetto.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corr
Debito verso Inps	133.886	10.278	144.164
Debiti verso Inail	123.649	23.869	147.518
Debiti verso Fondi previdenziali	27.006	-14.431	12.575
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.236	-12.236	0
Totale debiti previdenziali e assicurativi	296.777	7.480	304.257

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corr
Debiti verso dipendenti/assimilati	691.660	103.392	795.052
Debiti verso amministratori e sindaci	15.213	-8.237	6.976
Altri	9.404	98.046	107.450
Totale altri debiti	716.277	193.201	909.478

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.155	16.707	19.862
Risconti passivi	299.501	(17.288)	282.213

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	302.656	(581)	302.075

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:	3.155	19.862	
- altri	3.155	19.862	
Risconti passivi:	299.501	282.213	
- su contributi	299.501	282.213	
Totali	302.656	302.075	

I *Risconti passivi* comprendono invece le quote residue di contributi in conto capitale relativi a due finanziamenti concessi dalla Regione Veneto di competenza degli esercizi futuri. Trattasi di due contributi di originaria competenza 139.944 (Progetto n° 19/IT/2004) e euro 181.177 (Progetto n° 07/IT/2006), aventi ad oggetto gli "Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura (trasformazione e commercializzazione)".

Di seguito il dettaglio dei contributi:

Risconti passivi	Entro es.	Oltre es.	Totale
Contributo Progetto 19/IT/2004	1.742	26.714	28.456
Contributo Progetto 07/IT/2006	4.470	68.545	73.015
Contributo Progetto 35/TPA/2017	6.878	173.864	180.742
	13.090	269.123	282.213

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.199.636	74.458.030	-1.741.606	-2,29
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	169.962	183.487	13.525	7,96
altri	391.059	313.730	-77.329	-19,77
Totale altri ricavi e proventi	561.021	497.217	-63.804	-11,37
Totale valore della produzione	76.760.657	74.955.247	-1.805.410	-2,35

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce di seguito l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trading fresco / decongelato ita	57.297.384
Trading fresco / decongelato estero	2.255.391
Prodotti confezionati	17.426.378
Sevizi di piattaforma	171.677
Trasporto c/terzi	67.399
Altri	45.836
(Premi/Sconti/Resi/Abbuoni)	(2.806.035)
Totale	74.458.030

Il 22,92% circa delle vendite è rappresentato dalla produzione di piatti pronti a base di pesce, generato dalla divisione industriale denominata Aquolina.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite sono stati conseguiti per la maggior parte dall'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici, attività principale della società, e sono così distribuiti per area geografica: Italia 97,08% e estero 2,92%.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.916.641	61.682.961	-1.233.680	-1,96
per servizi	7.803.519	7.680.223	-123.296	-1,58
per godimento di beni di terzi	239.492	225.960	-13.532	-5,65
per il personale	4.694.696	4.861.038	166.342	3,54
ammortamenti e svalutazioni	1.886.560	633.179	-1.253.381	-66,44
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.102	-339.704	-382.806	-888,14
altri accantonamenti	60.000	0	-60.000	-100,00
oneri diversi di gestione	418.443	279.237	-139.206	-33,27
Totale costi della produzione	78.062.453	75.022.894	-3.039.559	-3,89

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale tiene conto di euro 655.866 per ferie, permessi e ROL vecchi e che contiamo di diminuire progressivamente nel corso dei prossimi esercizi. La riduzione repentina della forza lavoro avviata nell'ultimo triennio ha ovviamente allungato il periodo di smaltimento degli oneri sopraccitati.

Il costo del personale è, altresì, comprensivo del premio di produttività per il triennio 2022-2024 per i soli addetti del magazzino il cui costo ammonta a euro 23.008 mentre la Rivalutazione del TFR evidenzia un maggior onere di 70.000 per effetto della spinta inflazionistica.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende costi strettamente correlati a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tiene altresì conto delle imposte che non né possibile classificare nella voce D.20 (Imposte sul reddito dell'esercizio).

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -461.988 (euro -87.483 nell'esercizio precedente).

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo all'ammontare dei soli altri proventi finanziari:

	Esercizio corrente
Interessi attivi da clienti	

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

Interessi attivi bancari	
Altri	
Totale	

Utili e perdite su cambi

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, negativo per euro -8, è composto dalla componente valutativa non realizzata dell'ammontare complessivo delle perdite su cambi rilevate.

Si evidenzia che la maggior parte delle transazioni avviene in euro e che non si sono verificate pertanto variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	70.386	61.134	-9.252	-13,14
imposte differite e anticipate	-357.227	-139.085	218.142	-61,07
Totale	-286.841	-77.951	208.890	-72,82

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società chiude con una perdita fiscale IRES e un imponibile fiscale IRAP di € 1.567.537.

Non vengono pertanto rilevati debiti per imposte correnti IRES nè tanto meno per imposte IRAP in quanto la società ha compensato parzialmente il debito IRAP con il maggior credito risultante dagli acconti effettuati.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporarie generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Non sono state rilevate imposte differite mancandone i presupposti.

La fiscalità differita viene espressa dalla previsione di *Crediti per imposte anticipate* per euro 1.210.7 attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno annullare.

Voce	Esercizio Precedente	Esercizio Precedente	Variazioni dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio	Esercizio corrente	Esercizio corrente
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP

v.2.14.1

FINPESCA S.P.A.

IMPOSTE ANTICIPATE (Ammontare delle differenze temporanee)					
Fondo svalutazione crediti	1.236.915		0		1.236.915
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali	472.684		0		472.684
Fondo svalutazione contenziosi	60.000		0		60.000
Compensi cda da liquidare	30.000		2.181		32.181
Perdite fiscali	2.665.557		577.340		3.242.897
Totali	4.465.156		579.521		5.044.677
Aliquote IRES e IRAP	24	3,9			24
Totale imposte differite	1.071.637		139.085		1.210.722

Informativa sulle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 778.295 derivanti da perdite fiscali dell'esercizio e di esercizi precedenti, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nello specifico, l'andamento positivo del 1° trimestre 2024 accompagnato dal piano industriale analizzato e dalle riunioni periodiche del comitato direttivo evidenziano la prospettiva di un ritorno all'utile già entro il 2024

Determinazione imponibile IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato nel Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	4.793.376	0
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	37.777	0
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	373.831	0
- quota ammortamenti con crediti d'imposta	-10.468	0
- altri	1.935	0
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altri	-4.916	0
TOTALE	5.191.535	0
Onere fiscale teorico %	3,90	202.470
Deduzioni:		
- INAIL	-48.500	0
- Spese per apprendisti e disabili	-9.826	0
- Costo residuo personale dipendente	-3.565.672	0
TOTALE	-3.623.998	0
Imponibile IRAP	1.567.537	
IRAP corrente per l'esercizio		61.134

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per euro 358.607 derivante dalla somma algebrica dei seguenti flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

Flusso finanziario dell'attività operativa:

Positivo per euro 463.836 evidenzia la liquidità che ha generato l'attività operativa dell'azienda, costituita dal normale processo produttivo.

Flusso finanziario dell'attività di investimento:

Negativo invece per euro (1.491.615) evidenzia la liquidità che ha assorbito l'attività inerente gli investimenti.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento:

Positivo per euro 1.386.386 evidenzia il saldo algebrico della liquidità generata dall'attività dei finanziamenti, dovuta sia al ricorso a nuovi finanziamenti che al rimborso di debiti e finanziamenti già esistenti.

È evidente come il flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria e reddituale sia stato utilizzato interamente per finanziare nuovi investimenti e solo parzialmente per il rimborso di finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

	31/12/2023	Contributo attività (%)	31/12/2022	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	324.760	18,98	1.544.048	-1.219.288
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.386.384	81,02	-3.051.711	4.438.095
Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C)	1.711.144	100,00	-1.507.663	3.218.807
Disponibilità liquide di inizio esercizio	3.174.373			
Disponibilità liquide di fine esercizio	3.532.980			
Variazione disponibilità liquide dell'esercizio	358.607			
Differenza tra variazione disponibilità liquide e flusso finanziario complessivo	-1.352.537			

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Al 31/12/2023 i dipendenti in forza sono 111 così suddivisi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Impiegati	45	50	5
Operai	54	60	6
Altri (apprendisti e tirocinanti)	1	1	0
TOTALE	100	111	11

Si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Impiegati	45	47	2
Operai	54	55	1
Altri (apprendisti e tirocinanti)	1	1	0
TOTALE	100	103	3

Durante l'esercizio la società è ricorsa altresì all'impiego medio di 29 lavoratori in somministrazione /stabilizzazione/staff leasing, dei quali 28 hanno rivestito la qualifica di operai e 1 quella di impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	373.831	35.839

Non sono state effettuate anticipazioni, concessi crediti a favore di amministratori e sindaci o assunto impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fa presente inoltre che il Collegio Sindacale è stato incaricato anche della revisione legale dei conti il cui compenso ammonta a euro 10.500 già incluso nel prospetto compensi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono di seguito dettagliate.

A fine esercizio il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato e così composto: n° 1.800 azioni ordinarie del valore di euro 1.000 cadauna.

Con delibera straordinaria dell'assemblea degli azionisti adottata il 29.05.2023 il capitale sociale è stato aumentato da euro 1.000.000 a euro 1.800.000 mediante nuovi versamenti.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti commerciali con la società **P.F.R. Trasporti** avente sede legale a Rosolina (RO) in viale del popolo n° 61/1 e codice fiscale: 01107320291; trattasi di operazioni di trasporto, logistica e piattaforma avvenuti a normali condizioni di mercato.

Nel corso del 2023 P.F.R. Trasporti S.r.l. ha acquisito una partecipazione in Finpesca diventandone azionista al 14% del capitale sociale.

Data l'importanza dei volumi ne evidenziamo di seguito le operazioni intercorse.

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi da servizi di trasporto e servizi di piattaforma	0	0
Ricavi da cessione di beni strumentali	0	0
Ricavi da noleggi e locazioni	157.872	157.872
Altri ricavi	56.638	56.638
Costi da servizi di trasporto e servizi di piattaforma	2.067.596	2.390.000
Costi da acquisto di beni strumentali	0	0
Costi da noleggi e locazioni	0	0
Altri costi	0	0
Crediti commerciali	77.422	77.422
Debiti commerciali	780.647	490.000

Nel 2023 la società ha altresì acquistato prodotto dalla società **Finmare S.r.l.U.**, società interamente partecipata da P.F.R. Trasporti S.r.l., tramite il mercato ittico di Porto Garibaldi (FE): riteniamo gli importi delle transazioni commerciali, avvenute a prezzo di mercato, non così rilevanti da essere evidenziati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ci preme segnalare che le misure messe in atto dal nuovo organo amministrativo sembrano dare i primi frutti segnando un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi passati: il 2024 è partito bene e le vendite del 1° trimestre sono ritenute più che soddisfacenti anche se permangono i problemi legati alla carenza di prodotti ittici e all'aumento importante del prezzo di alcuni dei prodotti altovendenti che rallentano la vendita.

Per un miglior confronto si evidenziano di seguito i dati del 1° trimestre del periodo 2024-2022:

	1° trim. 2024	1° trim. 2023	1° trim. 2022
Vendite lorde in euro	20.160.000	17.970.000	19.960.000
Quantità in kg	1.979.500	1.730.500	2.961.800

Confidiamo che le vendite del trading e del confezionato del 2024 saranno più alte di quelle dell'esercizio trascorso.

Proseguono gli interventi nel reparto industriale Aquolina col fine di renderlo più performante.

Il 1° trimestre 2024 registra un margine operativo lordo (EBITDA) e un Risultato operativo (EBIT) entrambi positivi rispettivamente per euro 320.118 e euro 170.110 a fronte di Ricavi netti di vendita per euro 19.583.832, in progresso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023.

Congiuntamente alla software house Passepartout SpA è, inoltre, iniziato un importante processo di digitalizzazione che consentirà di migliorare le prestazioni aziendali in genere e allo stesso tempo innovare e implementare i sistemi informatici aziendali sempre con l'obiettivo di migliorare il controllo di gestione interno e della gestione operativa della produzione e delle vendite, attività non ancora del tutto ultimate e che hanno assorbito tutte le funzioni aziendali da inizio anno.

Il 03.05.2024 è stato costituito un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Finpesca S.p.A., nella qualità di mandataria e partecipante al 34%, Ecorex S.r.l. e Circular Venice SB a r.l., entrambe partecipanti come mandanti al 33% ciascuna. Atto dovuto per poter partecipare ad un bando promosso da INVITALIA, suddiviso in 3 Lotti del valore complessivo di euro 3.657.246,73, inerente una Procedura di gara aperta per l'affidamenti della fornitura di "bioclasti (gusci di bivalvi) e di intonaco biodegradabile a base di polvere di gusci di ostrica per la creazione di substrati finalizzati al ripristino di habitat a ostriche piatte (*ostrea edulis*) in adriatico. Trattasi di un Bando il cui Progetto è stato denominato Marine Ecosystem Restoration (MER) e finanziato con i fondi previsti nell'ambito del PNRR, a valere sulle risorse economiche individuate nel D.M. del 6 agosto 2021 del MEF relative Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della Risorsa Idrica", Misura 3 "Salvaguardare la Qualità dell'Aria e la Biodiversità del Territorio attraverso la Tutela delle Aree Verdi, del Suolo e delle Aree Marine", Investimento 3.5. "Ripristino e Tutela dei Fondali e degli Habitat Marini" di competenza del MASE.

Finpesca, congiuntamente agli altri due mandanti, è risultata assegnataria del Lotto 1 il cui valore ammonta a euro 1.235.415,84 come da Provvedimento di Aggiudicazione ISPRA-INVITALIA del 02.04.2024.

Il R.T.I. è risultato nel frattempo assegnatario anche dei Lotti 2 e 3 la cui documentazione è ancora all'esame di Invitalia prima di proclamare l'aggiudicazione.

Si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 avverrà entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali.

L'organo amministrativo della Società, in occasione della riunione del 30.03. u.s., ha deliberato all'unanimità di avvalersi del termine lungo per il deposito del bilancio al 31.12.2023.

Due le motivazioni alla base della suddetta decisione:

- a) le dimissioni del responsabile amministrativo rag. Edi Berto, cessato il 31.01.2024, con conseguenti esigenze di riorganizzazione interna e ripercussioni sugli adempimenti per la chiusura della contabilità al 31.12.2023 prodromica alla predisposizione nei termini del progetto di bilancio;
- b) l'innovazione e implementazione dei sistemi informatici aziendali finalizzate al miglioramento del controllo di gestione interno e della gestione operativa della produzione e delle vendite, attività non ancora del tutto ultimate e che hanno assorbito tutte le funzioni aziendali da inizio anno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Anno 2023	Agenzia Dogane	4.916	Beneficio accise sul gasolio
	Anno 2023	G.S.E.	136.475	Contributo GSE
	Anno 2023	A.d.E.	39.223	Contributo energia elettrica (DL 21/2022)
	Anno 2023	A.d.E.	2.873	Contributo bonus imprese non gasivore
	Anno 2023	Avepa	12.546	Contributo Progetto SOSIAQ
	Anno 2023	Compensazione F24	3.730	Credito d'imposta 4.0 Beni immateriali
Totale			199.763	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio conseguita di euro 451.684,40= interamente mediante l'utilizzo della *Riserva straordinaria*.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Massimo Frizziero

FINPESCA S.P.A.

Sede in via delle Industrie n° 7 – Porto Viro (RO-45014)
Capitale sociale euro 1.800.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Venezia Rovigo 01025200294
Codice fiscale 01025200294 – Numero REA RO-110161

* * * * *

VERBALE di ASSEMBLEA degli AZIONISTI

Il 28 giugno 2024, alle ore 16:00 presso la sede sociale in Porto Viro (RO) alla via delle Industrie n° 7, si è riunita in prima adunanza l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "Finpesca S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1)** approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- 2)** riferimento del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2480 c.c., delle repliche inviate ai soci Silvia Roncon e Gusta il Mare S.r.l.;
- 3)** varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi del vigente statuto sociale il signor Massimo Frizziero, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione, il quale nomina a fungere da segretario il socio Alessandro Zara, che accetta, con l'assenso dell'assemblea.

Il presidente, constatato e fatto constatare che:

- ✓ l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- ✓ sono presenti i seguenti soci: Amleto Frizziero (22% del capitale sociale), Evaristo Pregnolato (19,67% del capitale sociale) rappresentato per delega dal dott. Corrado Tiozzo, la società P.F.R. Trasporti S.r.l. (14% del capitale sociale) rappresentata dal presidente del c.d.a. dott. Corrado Tiozzo, la società Iroko S.a.s. (3,44% del capitale sociale) rappresentata dal legale rappresentante Alessandro Zara, la società Class Investment Bvba (18,67% del capitale sociale) rappresentata per delega dal sig. Amleto Frizziero, Maria Elisa Gibbin (7,78% del capitale sociale) rappresentata per delega dal sig. Enrico Siviero e la società Gusta il Mare s.r.l. (6,67% del capitale sociale) rappresentata per delega dal dott. Pierluigi Mangano che interviene in videoconferenza tramite piattaforma zoom.
- ✓ oltre a sé medesimo del consiglio di amministrazione sono altresì presenti anche i signori Alessandro Zara e Rossano Vittorini;
- ✓ sono presenti i componenti effettivi del collegio sindacale dott. Carlo Albertini – presidente e i sindaci effettivi dott.ssa Paola Fiore e dott. Giampietro Duò;
- ✓ il progetto di bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- ✓ tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto nessuno si oppone, accettando la discussione sugli stessi; tutto ciò constatato e fatto constatare, il presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Alle ore 16:06 entra in riunione il dott. Antonio Gervasio delegato dal socio Silvia Roncon

(7,78% del capitale sociale).

Sono, pertanto, presenti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale.

Passando alla trattazione del **primo punto** posto all'ordine del giorno, prende la parola il consigliere Zara, il quale illustra ai presenti i principali dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, omettendone, su parere conforme degli intervenuti, l'esposizione integrale e dando di seguito lettura sommaria della relazione sulla gestione.

Il consigliere Zara informa i presenti che le misure messe in atto dal nuovo organo amministrativo hanno iniziato a dare i primi risultati, segnando un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi passati: il 2024, infatti, è partito bene e le vendite del 1° trimestre sono ritenute più che soddisfacenti anche se permangono i problemi legati alla carenza di prodotti ittici e all'aumento importante del prezzo di alcuni dei prodotti altovalententi che rallentano la vendita.

Per un miglior confronto si evidenziano di seguito i dati del 1° trimestre del periodo 2024-2022:

	1° trim. 2024	1° trim. 2023	1° trim. 2022
Vendite lorde in euro	20.160.000	17.970.000	19.960.000
Quantità in kg	1.979.500	1.730.500	2.961.800

Dopo tre anni, il 1° trimestre 2024 registra Ricavi netti di vendita per euro 19.583.832, un margine operativo lordo (EBITDA) positivo per euro 320.118 e un Risultato operativo (EBIT) positivo per euro 170.110, in progresso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023.

Congiuntamente alla software house Passepartout S.p.A. è, inoltre, iniziato un importante processo di digitalizzazione che consentirà di migliorare le prestazioni aziendali in genere e allo stesso tempo innovare e implementare i sistemi informatici aziendali sempre con l'obiettivo di migliorare il controllo di gestione interno e della gestione operativa della produzione e delle vendite, attività non ancora del tutto ultimate e che hanno assorbito tutte le funzioni aziendali da inizio anno.

Le vendite lorde al 31 maggio 2024 ammontavano a euro 34.031.628 in progresso dell'11,47% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Informa, altresì, i convenuti che con delibera del 6 giugno 2024 il c.d.a. ha adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il nuovo Codice Etico, nominando l'avv. Emanuele Mazzaro membro unico dell'organo di vigilanza.

Prende, quindi, la parola il presidente del collegio sindacale per esporre per sommi capi, su parere conforme degli intervenuti, la relazione del collegio al bilancio chiuso il 31.12.2023, al termine della quale il presidente dell'assemblea chiede agli azionisti di approvare il bilancio e di coprire la perdita d'esercizio conseguita di euro 451.684,40= interamente mediante l'utilizzo della riserva straordinaria come proposto dal consiglio di amministrazione.

Si apre quindi la discussione, al termine della quale, l'assemblea, con il voto favorevole dell'85,55% del capitale (votano a favore i soci Frizziero-Pregnoiato E.- P.F.R. Trasporti-Iroko-Class Investment-Gibbin), astenuti i soci Roncon-Gusta il Mare

delibera

- 1) di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nonché la relazione sulla gestione così come predisposti dal consiglio di amministrazione e allegati al presente verbale;
- 2) di coprire la perdita d'esercizio conseguita di euro 451.684,40= interamente mediante

l'utilizzo della riserva straordinaria.

Passando alla trattazione del **secondo punto** dell'ordine del giorno prende nuovamente la parola il dott. Carlo Albertini, presidente del collegio sindacale, il quale informa i presenti che in data 05.07.23 e 08.08.23 i soci Silvia Roncon e Gusta il Mare S.r.l. avevano denunciato all'organo amministrativo e al collegio sindacale fatti censurabili circa l'aumento di capitale deliberato con assemblea straordinaria del 29.05.23 ed asserite "numerose operazioni intervenute nel tempo tra Finpesca S.p.A. e il socio Iroko S.a.s." cui sono seguite le esaustive repliche sia dell'organo amministrativo che del collegio sindacale, inviate via pec rispettivamente il 18.07.23 e 19.07.23 per la prima richiesta dei soci ed il 24.08.23 e 26.08.23 per la seconda, con le quali è stato chiarito che i fatti riferiti non presentano profili censurabili. Null'altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore 17:07 previa lettura del presente verbale, che verrà trascritto nei libri sociali.

Il Presidente
(Massimo Frizziero)

Il Segretario
(Alessandro Zara)

FINPESCA S.P.A.

FINPESCA S.P.A.

Sede in via delle industrie n° 7 - 45014 Porto Viro (RO)
Capitale sociale euro 1.800.000,00 i.v.
Registro Imprese di Venezia Rovigo 01025200294
Codice fiscale 01025200294 – Numero REA RO-110161

Relazione sulla Gestione del Bilancio chiuso al 31/12/2023



Ricette Pronte

FINPESCA S.P.A.

Signori Azionisti,

la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., viene presentata a corredo del bilancio di esercizio 2023. La relazione contiene l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della società con evidenziazione di dati ed informazioni gestionali al fine di consentire agli azionisti una valutazione esauriente ed approfondita sull'andamento della gestione nell'esercizio 2023 e sulla evoluzione prevedibile nell'esercizio 2024. Altre informazioni più analitiche sul bilancio sono contenute nella nota integrativa allegata.

La Vostra Società esercita l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici, produzione di piatti pronti a base di pesce e in via marginale anche l'attività di trasporto conto terzi e servizi logistici.

L'organo amministrativo della Società, in occasione della riunione del 30.03. u.s., ha deliberato all'unanimità di avvalersi del termine lungo per il deposito del bilancio al 31.12.2023.

Due le motivazioni alla base della suddetta decisione:

- a) le dimissioni del responsabile amministrativo rag. Edi Berto, cessato il 31.01.2024, con conseguenti esigenze di riorganizzazione interna e ripercussioni sugli adempimenti per la chiusura della contabilità al 31.12.2023 prodromica alla predisposizione nei termini del progetto di bilancio;
- b) l'innovazione e implementazione dei sistemi informatici aziendali finalizzate al miglioramento del controllo di gestione interno e della gestione operativa della produzione e delle vendite, attività non ancora del tutto ultimate e che hanno assorbito tutte le funzioni aziendali da inizio anno.

Esercizio dell'attività e Sedi secondarie

L'attività viene svolta nella sede legale a Porto Viro (RO) in via delle industrie, 7
La Società non possiede sedi secondarie.

Risultati della gestione

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i cui dati vengono tutti esposti con valori arrotondati all'euro per difetto o eccesso, evidenzia un risultato d'esercizio negativo per euro 451.684 dopo aver allocato accantonamenti a fondi di ammortamento per euro 633.181 e imposte per euro 77.951.

Pur essendo negativo, il risultato di gestione è migliorato nella seconda parte dell'anno. L'elezione del nuovo organo amministrativo, avvenuta il 19 maggio 2023, e l'aumento di capitale a pagamento, deliberato dall'assemblea degli azionisti il 29 maggio 2023 e chiuso il 25 luglio 2023 con nuovi versamenti per complessivi euro 800.000,00, rappresentano un segnale forte che Finpesca e i propri Azionisti hanno voluto inviare a tutti gli Stakeholders, anche alla luce del periodo estremamente particolare che la Società sta vivendo, il quale va ad aggiungersi alla precaria situazione geo-politica internazionale ed alla appena superata crisi sanitaria mondiale.

Il nuovo organo amministrativo ha potuto, infatti, accelerare il processo di ristrutturazione che la Società ha deciso di intraprendere negli anni più recenti, in concomitanza con la ridefinizione dell'assetto proprietario ed alla luce dei risultati economici non brillanti degli ultimi esercizi. In particolare, la Società ha chiuso gli ultimi due esercizi con perdite rilevanti, seppur notevolmente più contenute nel 2023, a seguito di una importante riduzione del fatturato legato all'attività di *trading*, conseguente alla perdita di importanti clienti del settore GDO già a partire dal 2020 e della svalutazione importante di una serie di crediti che hanno contribuito ad appesantire il bilancio 2022. Tale riduzione non è stata seguita, come ovvio, da una contrazione sufficiente dei costi fissi, con conseguente generazione di risultati economici negativi.

Alla luce di tutto quanto sopra, la Società ha avviato tempestivamente un processo di riorganizzazione, volto a ripristinare la perdita di redditività ed a garantire la solidità finanziaria e patrimoniale necessaria al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

Infatti, il 1° trimestre 2024 registra un margine operativo lordo (EBITDA) e un Risultato operativo (EBIT) entrambi positivi rispettivamente per euro 320.118 e euro 170.110 a fronte di Ricavi netti di vendita per euro 19.583.832, in progresso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023.

Nel 2023 la Società ha effettuato vendite di prodotti ittici, al lordo dei premi e sconti di fine anno, per euro 76.335.943 di cui euro 17.492.629 relativi al prodotto confezionato della divisione industriale Aquolina® (nel 2022 questi dati ammontavano rispettivamente a 78.273.806 e 19.743.211).

Finpesca ha subito un calo di fatturato lordo complessivo di euro 1.937.863 (-2,48% rispetto al 2022 pari a -1,78% in quantità), che ha comportato come conseguenza un calo del margine operativo lordo sceso a 565.520: l'attività di *trading* ha generato ricavi per 58.843.314 (+0,53% rispetto al 2022 pari a -1,66% in quantità) mentre quella del *confezionato* della divisione industriale Aquolina ha generato ricavi per euro 17.492.629 (-11,40% rispetto al 2022 pari a -2,49% in quantità).

FINPESCA S.P.A.

Nonostante tutto il calo generale delle vendite è stato più contenuto del periodo 2022-2021 mentre le vendite del trading sono addirittura aumentate.

La flessione delle vendite nette ha comportato nel 2023, per la prima volta dopo anni, un decremento maggiore dei costi operativi tanto che il Valore aggiunto, positivo per euro 5.426.557 ha inciso per il 7,24% sulle vendite a fronte del 6,96% del 2022.

Nonostante ciò, compatibilmente con il periodo estremamente particolare che la Società sta vivendo e la precaria situazione geo-politica internazionale, Finpesca ha cercato di mantenere la propria posizione competitiva nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici e produzione di piatti pronti a base di pesce, migliorando la performance della produzione di piatti pronti a base di pesce della divisione Aquolina®, che ha rappresentato il 22,92% delle vendite dell'esercizio (nel 2022 era il 24,92%).

I Ricavi delle merci c/vendite e delle prestazioni, che al netto dei premi e sconti di fine anno ammontano a euro 74.458.030 (erano 76.199.636 nel 2022), sono in flessione del 13,93% rispetto all'esercizio precedente con un calo di euro 1.741.606 in valore assoluto.

Gli altri ricavi e proventi ammontavano invece a euro 313.730 (erano 391.059 nel 2022), in flessione del 1,97% rispetto all'esercizio precedente.

Negli ultimi quattro anni le condizioni di mercato generale, e quindi anche del settore ittico, sono sensibilmente mutate dapprima a causa della pandemia e immediatamente dopo a causa del conflitto russo ucraino, che ha causato un aumento del costo dell'energia e del petrolio. Ciò ha comportato un aumento importante e repentino dell'inflazione, stagnante da anni, con effetti sui prezzi delle materie prime, dei trasporti e degli imballi che hanno inciso sui costi delle aziende e quindi sui consumi delle famiglie. A ciò va aggiunta l'impennata del costo del denaro, iniziata a fine 2022 e proseguita nel 2023, che ha ulteriormente indebolito il potere di acquisto delle famiglie e aumentato il costo dell'indebitamento delle imprese.

È continuato nei limiti delle possibilità lo sviluppo graduale del settore della ristorazione iniziato nel 2021.

Finpesca ha proseguito nella politica degli investimenti, rivolti con particolare attenzione al contenimento dei costi di energia: nel mese di ottobre è infatti entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di 995,40 kW, attiguo al magazzino di Porto Viro. Tale impianto contribuirà a generare una produzione di energia annua pari a circa 1.150.000 kWh che, aggiunta alla produzione dell'impianto fotovoltaico a tetto di 450 kWp, aiuterà ad assorbire il 70% circa dell'attuale fabbisogno energetico. Ciò comporterà un notevole risparmio in termini di costo e contribuirà ad evitare l'emissione nell'ambiente di altre 800t circa di CO2 aggiunte alle 318t dell'impianto a tetto.

Il costo di realizzazione di circa euro 1.250.000,00 è stato interamente finanziato da Banca Intesa con la garanzia *Sace Green* nella misura dell'80%. Oltre a divenire più *green* ciò contribuirà anche a rendere più competitiva l'operatività della Società.

Tale investimento è stato inserito in un bando denominato Contratto di Filiera Pesca 4.0, che ci ha visti entrare in graduatoria ma il cui esito non è ancora stato deliberato. Nella migliore delle ipotesi la Società dovrebbe poter usufruire di un contributo in conto impianti del 50% dell'investimento sostenuto.

Finpesca ha altresì investito nella propria attività con l'intenzione di espandersi anche nel mercato estero e con effetto dal 01.10.2023 è divenuta operativa una nuova divisione estero, il cui pacchetto clienti è stato acquisito da altra impresa del settore, che a regime potrà sviluppare vendite annue per circa 9.600.000 in Germania, Austria e BeNeLux.

Sono proseguiti altresì gli investimenti volti a tutelare la salute e sicurezza del personale.

Il dettaglio viene meglio esplicato nell'apposita sezione della presente relazione.

La gestione caratteristica ha consentito di generare un margine operativo lordo (EBITDA) positivo di euro 565.520 ed un risultato operativo (EBIT) negativo per euro - 67.661 (nel 2022 erano rispettivamente positivo per euro 644.766 e negativo per euro - 1.301.796).

Riteniamo ulteriormente migliorata nel complesso la gestione della divisione industriale del prodotto confezionato Aquolina®.

Nell'esercizio sono aumentati i costi della logistica mentre sono rimasti invariati quelli del personale (dipendente, interinale e cooperative), che rappresentano i costi di struttura maggiori della società e hanno inciso rispettivamente per il 6,13% e 7,71% sui ricavi netti delle vendite e servizi (nel 2022 avevano inciso rispettivamente per il 5,63% e 7,75%).

La gestione finanziaria netta di fine esercizio era negativa per euro - 461.988 (a fine 2022 ammontava a euro - 87.483). L'aumento del costo del denaro determinato dall'aumento dei tassi di interesse bancari risulta evidente nel conto economico: nel 2023 la società ha aumentato gli oneri finanziari del 428% rispetto all'esercizio precedente.

Riteniamo alta l'incidenza di tali oneri finanziari anche se proporzionata rispetto al volume d'affari conseguito e agli investimenti fatti, che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti principalmente tramite ricorso di finanziamenti a m/l.

A fine esercizio la posizione finanziaria netta, negativa di per circa euro - 7.564.795 (nel 2022 era invece negativa per - 7.337.019) presenta un indice pari a 13,38 volte il m.o.l. e 0,98 volte il patrimonio netto

FINPESCA S.P.A.

(nell'esercizio precedente ammontavano rispettivamente a 11,38 e 0,99).

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato rate, relative a finanziamenti a m/l termine, per complessivi euro 1.838.179

Assieme a P.F.R. Trasporti S.r.l. e NewSea S.r.l. in data 11.11.2023 la Società ha costituito una Rete d'Impresa denominata Delta Po, senza personalità giuridica nella quale è stato conferito a Finpesca un mandato collettivo con rappresentanza per ogni rapporto esterno, finalizzata ad una collaborazione effettiva e stabile che preveda in linea generale lo sviluppo sinergico negli acquisti, vendita e distribuzione dei prodotti ittici, il perseguimento degli obiettivi ESG e lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e/o lo sviluppo di processi innovativi in materia di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. Nel 2024 la Rete è risultata aggiudicataria di un contributo a fondo perduto di euro 80.000 relativamente alla domanda di un voucher per consulenza in innovazione promosso dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

Nella nota integrativa Vi sono state fornite tutte le notizie ed i dettagli inerenti le singole voci di bilancio mentre nella presente relazione vengono riportate ed esposte tutte le indicazioni riguardanti la gestione ed i fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, player principale nel panorama italiano, opera principalmente nell'ambito del commercio all'ingrosso di prodotti ittici e nella produzione di piatti pronti a base di pesce. Esercita, altresì, anche l'attività di piattaforma logistica per conto di alcuni operatori della GdO ed in maniera marginale quella di trasporto conto terzi e servizi di logistica.

Per le motivazioni già indicate l'attività commerciale ha subito una contrazione dei ricavi, con particolare riferimento alla produzione di piatti pronti, molto inferiore rispetto alla contrazione registrata nel periodo 2022-2021.

Come sempre le vendite sono principalmente indirizzate verso la grande distribuzione sia in Italia che all'estero, la quale consente una migliore organizzazione delle consegne e un minor rischio di insolvenza accompagnato da un puntuale incasso dei crediti.

Relativamente alla commercializzazione dei prodotti ittici, specialmente quelli relativi alla produzione di piatti pronti, abbiamo cercato di razionalizzare le attuali referenze introducendone anche di nuove in funzione delle esigenze della nostra clientela.

Continua la politica volta al miglioramento degli accordi commerciali con importanti partner del settore al fine di sviluppare ulteriormente l'attività.

La riorganizzazione dell'ufficio commerciale, iniziata nel mese di giugno e proseguita fino a fine anno, ha comportato la ricerca di nuova clientela nel mercato Italiano e avuto come obiettivo principale lo sviluppo dell'attività all'estero. Si è cercato di sviluppare l'attività anche con l'intento di razionalizzare le consegne e ridurre i costi relativi alla logistica, aumentati rispetto agli esercizi precedenti.

L'approvvigionamento della materia prima viene assicurato dal prodotto allevato, specialmente estero, mentre quello pescato, sia italiano che estero, è sempre soggetto alle variazioni climatiche degli ultimi anni che hanno determinato importanti oscillazioni di prezzi al rialzo.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di ottimizzare quanto più possibile i costi della logistica pur sapendo che detti costi sono necessari per offrire il miglior servizio alla nostra clientela: riusciamo infatti ad offrire un servizio capillare e preciso molto apprezzato dai nostri clienti.

Riteniamo che l'organizzazione dell'ufficio commerciale, che proseguirà anche nel 2024, potrà contribuire al recupero del fatturato perso negli ultimi quattro anni e che la ristrutturazione interna avviata nel 2020 contribuirà a recuperare margine di contribuzione e maggior efficienza.

I segnali macroeconomici indicano un abbassamento dei tassi d'interesse a debito nel 2024 e 2025, che renderanno meno oneroso il costo del denaro e conseguentemente l'incidenza degli oneri finanziari.

E' inoltre previsto un recupero del margine anche per effetto della diminuzione dei costi energetici, che verranno assorbiti in gran parte dai due impianti fotovoltaici.

Codice della Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dal GDPR (*General Data Protection Regulation*) di cui al Regolamento UE 2016/679 entrato in funzione nel 2018: sono state aggiornate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento stesso.

La Società ha, altresì, adempiuto agli obblighi previsti dal Direttiva UE 2019/1937 (c.d. "direttiva Whistleblowing").

FINPESCA S.P.A.

Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. La Società viene assistita per tali adempimenti da consulenti di provata competenza ed esperienza.

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato con due metodologie, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	74.955.244	76.760.663	-1.805.419
<i>(Consumo+Serv. esterni)</i>	<i>-69.528.687</i>	<i>-71.421.200</i>	<i>-1.892.513</i>
Valore Aggiunto	5.426.557	5.339.463	87.094
<i>(Costo del lavoro)</i>	<i>-4.861.037</i>	<i>-4.694.697</i>	<i>166.340</i>
Margine operativo lordo o EBITDA	565.520	644.766	-79.246
<i>(Ammort., Svalut., Altri accant.)</i>	<i>-633.181</i>	<i>-1.946.562</i>	<i>-1.313.381</i>
Risultato operativo o EBIT	-67.661	-1.301.796	1.234.135
<i>(Gestione finanziaria netta)</i>	<i>-461.974</i>	<i>-87.483</i>	<i>374.491</i>
Risultato ordinario	-529.635	-1.389.279	859.644
<i>(Rettifiche attività finanziarie)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Risultato ante imposte	-529.635	-1.389.279	859.644
<i>(Imposte sul reddito)</i>	<i>77.951</i>	<i>286.841</i>	<i>208.890</i>
Risultato netto	-451.684	-1.102.438	650.754

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	78.979	34.598	44.381
Immobilizzazioni materiali nette	14.126.922	13.451.949	674.973
Partecipazioni e altri crediti immobilizzati	52.866	52.866	0
Capitale immobilizzato	14.258.767	13.539.413	719.354
Rimanenze di magazzino	1.292.659	952.954	339.705
Crediti vs clienti	13.422.240	11.317.117	2.105.123
Crediti tributari e imp. Anticipate	1.289.865	1.148.498	141.367
Altri crediti	974.063	1.011.761	-37.698
Attività finanziarie non immobilizzate	206.397	206.397	0
Ratei e risconti attivi	104.366	113.917	-9.551
Attività d'esercizio a breve termine	17.289.590	14.750.644	2.538.946
Debiti vs fornitori	14.016.525	11.499.855	2.516.670
Debiti tributari e previdenziali	752.438	672.471	79.967
Altri debiti	813.386	714.179	99.207
Ratei e risconti passivi	302.075	302.656	-581
Passività d'esercizio a breve termine	15.884.424	13.189.161	2.695.263
Capitale d'esercizio netto	1.405.166	1.561.483	-156.317
TFR	120.281	133.339	-13.058

FINPESCA S.P.A.

Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	
Altre passività m/l	246.679	246.679	0
Passività a medio lungo termine	366.960	380.018	-13.058
Capitale investito	15.296.973	14.720.878	576.095
Patrimonio netto	-7.732.178	-7.383.859	-348.319
Posizione finanziaria netta a m/l termine	-4.404.397	-4.075.911	-328.486
Posizione finanziaria netta a breve termine	-3.160.398	-3.261.108	100.710
Mezzi propri e indebit. finanziario netto	-15.296.973	-14.720.878	-576.095

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), che riteniamo potrà migliorare di molto riequilibrando i debiti finanziari come sopra esposto.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE lordo	-6,85%	-18,82%	3,05%
ROE netto	-5,84%	-14,93%	1,40%
ROI	-0,19%	-4,14%	1,11%
ROS	-0,09%	-1,70%	0,46%
MOL / Ricavi	0,75%	0,84%	1,60%
Gestione finanziaria netta / Ricavi	0,62%	0,11%	0,17%
Posizione Finanziaria Netta	-7.564.795	-7.337.019	-8.529.388
PFN / MOL (n° di volte)	13,38	11,38	5,96
PFN / P.Netto (n° di volte)	0,98	0,99	1,01
Quoziente di indebitamento complessivo	3,54	3,26	3,32
Quoziente di disponibilità	1,37	1,44	1,46
EBITDA Margin	0,75%	0,84%	1,60%
EBIT Margin	-0,09%	-1,70%	0,46%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale che riveste l'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Si segnala che la società, al fine di ottemperare puntualmente alle disposizioni di legge e tutelare al contempo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001 e del D.lgs. 81/2008, nell'ambito del quale sono strutturate le procedure per prevenire i reati nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Al fine di garantire la sicurezza sul lavoro tutto il personale viene dotato di scarpe e stivali antinfortunistici, guanti, indumenti per microclima freddo e freddo severo e tappi otoprotettori.

Anche nel corso dell'esercizio 2023 sono continuati gli investimenti in formazione in materia di sicurezza, primo soccorso, antincendio, RLS, dirigenti e preposti, formazione base e specifica secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un infortunio della durata superiore a 40gg, raggiunti con una proroga successiva, che ha comportato lesioni gravi ma non permanenti ad un lavoratore iscritto al libro matricola.

A parte il caso suesposto non si sono verificati altri incidenti sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

La società si avvale, nel rispetto delle norme vigenti in merito ai limiti di utilizzo, anche della collaborazione di agenzie per il lavoro (ex interinali), attraverso la somministrazione di personale, al fine di garantire un lavoro puntuale, razionale, efficiente ed elastico, utile a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, peraltro già ottimi, a favore della nostra clientela.

FINPESCA S.P.A.

La società si avvale, altresì, della collaborazione di un consorzio di cooperative di servizi al quale è stato assegnato uno specifico reparto e che lavora in piena autonomia operativa senza subordinazione alcuna a Finpesca.

Continuano i rapporti con società per la gestione dei servizi di pulizia e facchinaggio.

Continua la ristrutturazione anche in ambito della forza lavoro per adeguarlo correttamente all'attività esercitata.

Di seguito il prospetto degli ultimi tre esercizi:

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Al 31.12.2021
Personale alle dipendenze	111	100	105
Personale agenzie interinali	29	33	45
Totale	140	133	150

Il costo del personale al 31.12.2023 è comprensivo di euro 655.866 relativamente a ferie, permessi e ROL vecchi e che contiamo di diminuire progressivamente nel corso dei prossimi esercizi. La riduzione repentina della forza lavoro avviata nell'ultimo triennio ha ovviamente allungato il periodo di smaltimento degli oneri sopracitati.

Il costo del personale è, altresì, comprensivo del premio di produttività per il triennio 2022-2024 per i soli addetti del magazzino il cui costo per il 2023 ammonta a 23.008, mentre la Rivalutazione del TFR evidenzia un maggior onere di euro 70.000 per effetto della spinta inflazionistica.

Prosegue l'implementazione del Modello Organizzativo per la sicurezza sul lavoro in azienda secondo le norme UNI-INAIL e i dettami del DLgs 231/01 abbinato a quanto previsto dal testo unico per la sicurezza sul lavoro 81/2008.

Tra il 2024 e 2025 è previsto l'ottenimento della Certificazione di Parità di Genere, ulteriore dotazione che farà di Finpesca una delle aziende più all'avanguardia del suo settore.

Ambiente

L'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici non presenta alcun rischio per l'ambiente; gli scarti da lavorazione e la merce non più destinabile al consumo umano vengono smaltiti da società specializzate a tale scopo autorizzate.

Le acque in uscita vengono invece trattate da apposito impianto di depurazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono comunque verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'installazione dei tre impianti fotovoltaici, due realizzati nel 2011 e 2012 ed il terzo entrato in funzione a fine 2023, hanno comportato un'ottimizzazione del consumo dell'energia elettrica che migliorerà ulteriormente nel 2024 grazie all'ultimo impianto della potenza di 995,40 kW: Finpesca riuscirà a soddisfare almeno il 70% del proprio fabbisogno energetico e contribuirà ad evitare l'emissione nell'ambiente di 1.120t circa di CO2.

Tra il 2024 e 2025 è previsto l'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001, altro importante traguardo della Società.

Investimenti

Gli investimenti maggiori sono stati sostenuti nel periodo 2016 – 2021.

Nell'ambito del programma di investimenti, nel 2023 la società ha realizzato interventi complessivi per euro 1.293.714 (al lordo delle dismissioni e delle rivalutazioni/svalutazioni) nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio	Rivalutazioni / Svalutazioni dell'esercizio	Cessioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinario	1.277.153	0	156.884
Attrezzature industriali e commerciali	5.665	0	1.118
Altri beni	10.896	0	0
Totale	1.293.714	0	158.082

Attività di ricerca e sviluppo

Continua l'attività di ricerca e sviluppo volta, soprattutto, alla ricerca e miglioramento dei processi di produzione di piatti pronti della divisione industriale Aquolina® ma soprattutto alla ricerca di materiali in armonia con l'ambiente nonché all'impiego dei sottoprodotti di scarto.

FINPESCA S.P.A.

Da anni Finpesca investe nel proprio territorio e per il bene di questo territorio convinti che la vera impresa sia quella attenta alla comunità che la ospita e determinata a lasciarvi qualcosa di buono.

Finpesca ha iniziato ad investire nella sostenibilità ambientale e, grazie all'impulso della propria attività di Ricerca e Sviluppo tesa a promuovere nuovi imballaggi più sostenibili, a inizio 2022 ha partecipato al concorso nazionale BEST PACKAGING 2022 con un progetto relativo ad un imballaggio biodegradabile e compostabile denominato PACKAGING TEMATE' con il quale è entrata tra i 30 finalisti:

<https://istitutoimballaggio.org/temate-vaschetta-terra-mare-terra>

<https://italiaimballaggio.it/riviste/italiaimballaggio-aprile-2022>

Nel 2023 questo imballaggio è stato immesso nel ciclo di produzione e viene oggi venduto a molti clienti.

A ciò, ha fatto seguito la naturale adesione alla **Fondazione Carta Etica del Packaging** www.fondazionecartaeticapackaging.org il cui obiettivo comune degli aderenti è quello di operare insieme per promuovere una nuova cultura d'impresa, etica e sostenibile, di costruire un progetto ambizioso in ottemperanza agli scopi dello Statuto della Fondazione, di condividerne principi per progettare, produrre, utilizzare, erogare servizi per la filiera imballaggi in modo consapevole, nell'ottica della realizzazione degli obiettivi della Carta Etica del Packaging. A metà ottobre 2022 Finpesca è stata ufficialmente inserita tra i 30 Ambasciatori della Fondazione, 1° Gruppo Ittico Nazionale a diventare Ambasciatore e tra i primi del settore Food nazionale.

<https://fondazionecartaeticapackaging.org/diventa-ambasciatore/#ambasciatori>

<https://www.polesine24.it/home/2022/10/14/news/ambasciatori-della-sostenibilita-207754/>

Nel 2023 Finpesca è risultata nuovamente finalista nazionale del concorso BEST PACKAGING 2023, riservato all'innovazione nel settore degli imballaggi ecosostenibili. Assieme a Lucy Plast S.p.A., è stato infatti realizzato l'imballaggio denominato *Searcular*, perché sfrutta al massimo i principi del riciclo e dell'economia circolare, utilizzando anche i gusci di vongole normalmente scartati nel corso del ciclo produttivo.

Il progetto si chiama *Searcular*, perché nasce dal mare, per contenere i prodotti del mare, e perché è uno splendido esempio di economia circolare: nel suo processo produttivo, infatti, entrano i gusci dei molluschi che vengono scartati al termine dei normali processi produttivi di trasformazione del prodotto:

<https://istitutoimballaggio.org/i-finalisti-best-packaging-2023-trasporto-e-movimentazione/>

L'attività di R&S sta continuando con l'obiettivo di introdurre questo tipo di imballaggio nel circuito di commercializzazione.

Anche tutte queste attività fanno parte del percorso volto all'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001

Tematiche ambientali e attività di promozione sociale

Nell'ambito del miglioramento dei processi di gestione delle performance aziendali Finpesca ha cominciato a porre attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario, quelle che nel mondo vengono comunemente definite con l'acronimo ESG (*Environmental, Social and Governance*). Per spiegare meglio, i fattori di tipo *ambientale* riguardano l'esigenza di favorire processi produttivi meno energivori e con minore impatto sull'ambiente; i fattori di *sostenibilità sociale* si riferiscono alle relazioni di lavoro, all'inclusione, al benessere della collettività nonché al rispetto dei diritti umani; infine i fattori di *governo societario* riguardano il rispetto di politiche di diversità nella composizione degli organi di amministrazione delle imprese, la presenza di consiglieri indipendenti o le modalità di remunerazione dei dirigenti, elementi che hanno un ruolo centrale nell'assicurare che gli aspetti di tipo sociale e ambientale vengano considerati nelle decisioni delle imprese e delle organizzazioni.

Con riferimento alle tematiche *ambientali* abbiamo già esplicitato nelle pagine antecedenti gli investimenti effettuati nell'impianto fotovoltaico, nelle attività di R&S e l'obiettivo di ottenere la Certificazione Ambientale ISO 14001

Per quanto concerne, invece, le tematiche di *governo societario* segnaliamo che nell'Organigramma redatto dal nuovo organo amministrativo risultano parecchie figure apicali ricoperte da persone di sesso femminile.

Inoltre, come già segnalato, grazie alla partnership di Confindustria Veneto EST la Società ha già avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione di parità di genere, il cui audit finale sarà effettuato dal RINA per il rilascio dell'anzidetta certificazione.

Venendo, quindi, alle tematiche di *sostenibilità sociale*, segnaliamo come Finpesca sia da sempre attenta al territorio in cui opera. Nell'ambito delle iniziative locali segnaliamo la sponsorizzazione della locale squadra di Pallavolo Delta Volley, il sostenimento delle iniziative dell'Oratorio Salesiano di Porto Viro, che riunisce 400 ragazzi dalla 3^a elementare alle scuole superiori, tra le quali la nota e consueta festa dell'Oratorio che si svolge il 30 aprile e 1° maggio di ogni anno con la donazione dei nostri prodotti ittici a supporto dello stand del pesce e la visibilità e promozione data all'attività sociale della Peter Pan Group Onlus, che si occupa, tra l'altro, di gestire una struttura di eccellenza, denominata Borgo Vita, che accoglie persone con disabilità per

FINPESCA S.P.A.

un progetto di Durante Noi e Dopo di Noi in attuazione della legge 112/2016, nella quale i ragazzi possono trovare inclusione, socialità, formazione e la gioia della condivisione.

Tutto ciò mette le basi per arrivare al conseguimento dei cosiddetti **rating ESG**, che esprimono un giudizio sintetico sul livello di sostenibilità delle imprese, obiettivo del 2024-2025.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ad eccezione delle partecipazioni detenute direttamente nelle società F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione e Consorzio Molluschicolo Polesano S.c.r.l. in liquidazione la società non possiede altre partecipazioni in imprese controllate o collegate né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona. Si riassumono di seguito i principali dati di bilancio risultanti dal bilancio approvato al 31.12.2022.

Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi della partecipazione detenuta nella società **F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione**, capitale sociale euro 50.000, avente sede legale a Pescara (PE) in via Don Bosco n. 25/27 – codice fiscale: 01607840681, la quale è stata posta in liquidazione mediante procedura semplificata con assemblea del 21.11.2013 per impossibilità di proseguire l'attività a causa delle perdite accumulate e dalla situazione economica generale degenerata nel corso dell'esercizio.

Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società, che sta proseguendo l'attività finalizzata alla liquidazione:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
50.000	(462.898)	(5.583)	51%	178.166	0

La società è in liquidazione e Finpesca non ha intrattenuto alcun tipo di rapporto.

Confidiamo che la fase liquidatoria possa chiudersi nel corso del 2024.

Da anni è stata accantonata ad apposito fondo rischi la somma di euro 178.166 a svalutazione integrale del valore iscritto in bilancio.

Si precisa che non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto l'unica società controllata F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione, classificata tra le attività finanziarie non immobilizzate, è inattiva. Finpesca si deve, pertanto, ritenere esclusa da tale obbligo ai sensi dell'art.28, co. 2, lett. a) e d) del D.Lgs. 127/91.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non esistono società controllanti.

Informazioni relative ai rischi, alle incertezze e politiche in materia di gestione rischi

Finpesca occupa una posizione di rilievo nel panorama delle imprese ittiche in Italia.

Sul fronte interno non sono ravvisabili rischi tali da compromettere l'attività stessa, mentre sul fronte esterno i rischi possono essere di tipo commerciale, legati al calo della domanda di prodotto come ad esempio per le motivazioni occorse nel 2022, e di tipo finanziario legato proprio all'imprevedibilità dei mercati finanziari, che possono causare a propria volta rischi di credito e di liquidità, e di variazione dei tassi di interesse come avvenuto nel 2023

Nel corso dell'esercizio la società non ha fatto utilizzo di strumenti derivati a copertura del rischio tassi di interesse. In passato i contratti stipulati non hanno infatti mai portato i benefici attesi.

Il rischio della possibile sospensione dell'attività a causa di un'eventuale emergenza epidemiologica sembra oramai superato in quanto la società, operante nel settore alimentare, all'epoca dell'emergenza da Covid-19 non è stata destinataria delle misure di contenimento che il Governo Italiano aveva a suo tempo adottato e che avevano previsto, tra le altre cose, la chiusura temporanea della maggior parte delle attività produttive. Riteniamo, infatti, che in presenza di eventuali emergenze epidemiologiche sussistano i presupposti affinché la società possa continuare la propria attività in condizione di relativa normalità, compatibilmente con la generale aleatorietà degli sviluppi dell'emergenza sanitaria che l'eventuale epidemia dovrebbe comportare.

FINPESCA S.P.A.

Connesso al rischio di liquidità vi è anche un *rischio tassi di interesse*, il cui aumento importante avvenuto nel corso del 2023 ha comportato un incremento degli oneri finanziari del 428% rispetto all'esercizio precedente e che sono ammontati complessivamente a euro 482.685

Benché elevata, l'incidenza di tali oneri finanziari è tuttavia ritenuta proporzionata rispetto al volume d'affari conseguito e agli investimenti fatti, che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti principalmente tramite ricorso di finanziamenti a m/l.

Altro fattore di rischio importante per le aziende del nostro settore potrebbe essere il *rischio energetico*, che riteniamo poco o ininfluenza: infatti, un'altra eventuale volatilità del prezzo dell'energia, che nel 2022 aveva appesantito notevolmente i conti economici delle aziende, non avrà più ripercussioni nei confronti della Società grazie agli investimenti fatti nella realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico.

Riteniamo ancora abbastanza alto un *rischio impresa di settore* in quanto, a seguito delle congiunture economico e finanziarie poco favorevoli, le società poco o mal strutturate, ovvero quelle che si portano dietro precarie situazioni pregresse, potrebbero dover cessare l'attività o dover accedere a qualche misura del nuovo Codice della Crisi d'Impresa.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per quanto concerne il *rischio di credito* vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi benché le controparti commerciali (in prevalenza Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata) possano considerarsi ad elevato standing creditizio, con solvibilità accertata e una moderata concentrazione di rischio. I crediti verso clienti sono esposti al netto del f.do svalutazione crediti, il cui saldo a fine esercizio è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

L'entrata in vigore del D.lgs. 198/2021, che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari, non ha ancora esplicitato al meglio i benefici in termini di incasso.

Ad ulteriore implementazione delle procedure di controllo ad ottobre 2023 è stata sottoscritta con Coface una polizza assicurativa dei crediti commerciali. Ciò ha contribuito ad adottare un metodo di lavoro che ha ridotto di molto il rischio incassi, prevedendo un filtro bloccante nel gestionale aziendale che interviene nel limite preimpostato della concessione della dilazione del credito.

Rischio di liquidità

Connesso al rischio di credito vi è il *rischio di liquidità*: l'obiettivo della società è quello di mantenere una certa disponibilità finanziaria in modo da assicurare la necessaria solvibilità; i pagamenti legati al ciclo passivo sono principalmente effettuati attingendo da temporanei scoperti di conto corrente e dal *cash flow* prodotto dalla gestione ordinaria, mentre gli investimenti sono principalmente finanziati da debiti bancari a medio lungo termine.

Con riferimento ai finanziamenti a m/l in essere la società ha dimostrato e sta dimostrando una regolare capacità di rimborso.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti un finanziamento chirografo quinquennale di originari euro 3.000.000, acceso con Banca Intesa SpA e due contratti di leasing quinquennali di originari euro 311.375 e 104.480 sottoscritti con MPS Leasing SpA. Sono, invece, stati accessi tre finanziamenti chirografari: uno di euro 500.000 acceso con Banca del Veneto Centrale Scarl, rimborsabile in tre anni e garantito da Sace nella misura dell'80%, uno con Banca Intesa SpA di euro 1.250.000, rimborsabile in 7 anni e garantito da Sace Green sempre nella misura dell'80% e uno con Unicredit SpA per la somma di euro 300.000, rimborsabile in 18 mesi e garantito sempre da Sace nella misura dell'80%.

L'erosione dei margini degli ultimi anni, penalizzati maggiormente dal risultato negativo del penultimo esercizio, ha reso necessario un rafforzamento patrimoniale per consolidare l'immagine sul mercato ed evitare un peggioramento dei rating assicurativi e creditizi. Con delibera del 29/05/2023 l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento chiuso il 25/07/2023 con nuovi versamenti per complessivi euro 800.000,00, che hanno rappresentato un segnale forte e necessario che Finpesca e i propri Azionisti hanno voluto inviare a tutti gli *Stakeholders* e che ha rimescolato la compagine sociale.

Al momento non si ritiene possano sussistere limitazioni circa la disponibilità, anche futura, di finanziamenti bancari in quanto la società ha sempre presentato elevati standard creditizi, compatibilmente con la contrazione registrata dal mercato del credito degli ultimi due anni.

Si segnala che la posizione finanziaria netta, che a fine esercizio era negativa per euro - 7.564.795, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il rischio di interesse, i tassi pagati dalla società sul proprio debito finanziario sono legati all'andamento dell'euribor, che nel corso dell'esercizio è schizzato all'insù, e all'applicazione dello spread da

FINPESCA S.P.A.

parte degli istituti finanziari, che è rimasto abbastanza in linea con la congiuntura di mercato.

A causa della situazione permanente di crisi, sempre determinata dal conflitto russo ucraino ancora in corso, nell'esercizio l'inflazione è scesa al 5,4% (+8,1% nel 2022): i dati ufficiali Istat evidenziano che al netto degli energetici e degli alimentari freschi (cd *inflazione di fondo*), i prezzi al consumo sono diminuiti al 3,1% (+3,8% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici diminuiti al 3,4% (+4,1% nel 2022).

A detta dei commenti degli economisti e con riguardo alle politiche monetarie che dovrebbe adottare la BCE, gli scenari economici futuri dovrebbero prevedere un abbassamento dei tassi di interesse nel corso del 2024 e 2025, già iniziato negli USA a fine 2023. A fine maggio 2024 le quotazioni IRS a 25 anni e EUR a 6m erano scese rispetto al 2023 e non evidenziavano grandi variazioni tra tasso fisso e variabile. Parimenti anche la quotazione dei BTP a 30 anni era sensibilmente diminuita.

La società non si è avvalsa di alcuna moratoria per effettuare sospensioni di rate relative a finanziamenti a m/l termine e le scadenze dei finanziamenti in essere continuano ad essere regolarmente rispettate.

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle passività finanziarie a m/l termine in essere al 31/12/2023:

Descrizione	Natura del finanziamento	Capitale originario	Data di erogazione	Data di estinzione
Banca MPS SpA	Chirografo	1.850.000	30/06/2014	31/12/2024
Unicredit SpA	Chirografo	3.300.000	30/09/2020	30/09/2026
Banco BPM SpA	Chirografo	1.200.000	02/10/2020	02/10/2025
Banca MPS SpA	Chirografo	1.000.000	04/03/2021	28/02/2027
Unicredit SpA	Chirografo	500.000	23/12/2022	31/12/2025
Banca del Veneto Centrale	Chirografo	500.000	31/01/2023	31/12/2025
Banca Intesa SpA	Chirografo	1.250.000	31/01/2023	31/12/2030
Unicredit SpA	Chirografo	300.000	15/11/2023	30/06/2025
Totale		9.900.000		

A fine esercizio la società presentava debiti bancari a m/l per complessivi euro 5.100.698 (erano 4.761.988 nel 2022) di cui euro 3.160.398 con scadenza tra il 2024 e il 2030 così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banca MPS SpA	177.971	0	0	177.971
Unicredit SpA	552.490	975.005	0	1.527.495
Banco BPM SpA	291.303	288.568	0	579.871
Banca MPS SpA	203.000	446.037	0	649.037
Unicredit SpA	166.667	166.166	0	333.333
Banca del Veneto Centrale	181.818	181.818	0	363.636
Banca Intesa SpA	167.051	835.254	167.050	1.169.355
Unicredit SpA	200.000	100.000	0	300.000
Totale	1.940.300	2.993.348	167.050	5.100.698

I finanziamenti accesi nel 2020 con Unicredit SpA e Banco BPM SpA e con Banca MPS nel 2021 sono garantiti dal Fondo di Garanzia MCC ai sensi del DL "Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, nella misura rispettivamente dell'80%, 90% e 90%.

I finanziamenti accesi nel 2023 con Banca del Veneto Centrale, Banca Intesa SpA e Unicredit SpA sono garantiti rispettivamente da Sace, Sace Green e Sace, tutti nella misura dell'80%.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti un finanziamento chirografo quinquennale di originari euro 3.000.000, acceso con Banca Intesa SpA.

Sono, inoltre, cessati i due contratti di leasing strumentale stipulati con MPS Leasing & Factoring SpA della durata di anni 5 per la somma originaria di euro 515.855, finalizzati all'acquisizione di 2 macchine confezionatrici di ultima generazione per lo sviluppo del prodotto confezionato in skin per le quali sono state esercitate le opzioni di riscatto.

Fatti di Rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla chiusura del bilancio ad oggi, a parte quelli che seguono non si segnalano altri fatti di rilievo che possono influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

Dal mese di dicembre 2023 abbiamo ufficializzato la collaborazione con il dott. Alessandro Capodaglio, consulente nei processi produttivi e controllo di gestione e professore di economia aziendale <https://www.acinsight.it/> e <https://www.unibo.it/sitoweb/alessand.capodaglio2/cv>, il quale affiancherà il dott. Alessandro Lotto, Temporary Manager con noi da due anni <https://www.alessandrolotto.com/>, nel processo di ristrutturazione aziendale iniziato due anni orsono.

FINPESCA S.P.A.

Ci preme segnalare che le misure messe in atto dal nuovo organo amministrativo sembrano dare i primi frutti segnando un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi passati: il 2024 è partito bene e le vendite del 1° trimestre sono ritenute più che soddisfacenti anche se permangono i problemi legati alla carenza di prodotti ittici e all'aumento importante del prezzo di alcuni dei prodotti altovendenti che rallentano la vendita. Per un miglior confronto si evidenziano di seguito i dati del 1° trimestre del periodo 2024-2022:

	1° trim. 2024	1° trim. 2023	1° trim. 2022
Vendite lorde in euro	20.160.000	17.970.000	19.960.000
Quantità in kg	1.979.500	1.730.500	2.961.800

Confidiamo che le vendite del trading e del confezionato del 2024 saranno più alte di quelle dell'esercizio trascorso.

Proseguono gli interventi nel reparto industriale Aquolina col fine di renderlo più performante.

Il 1° trimestre 2024 registra un margine operativo lordo (EBITDA) e un Risultato operativo (EBIT) entrambi positivi rispettivamente per euro 320.118 e euro 170.110 a fronte di Ricavi netti di vendita per euro 19.583.832, in progresso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023.

Congiuntamente alla software house Passepartout SpA è, inoltre, iniziato un importante processo di digitalizzazione che consentirà di migliorare le prestazioni aziendali in genere e allo stesso tempo innovare e implementare i sistemi informatici aziendali sempre con l'obiettivo di migliorare il controllo di gestione interno e della gestione operativa della produzione e delle vendite, attività non ancora del tutto ultimate e che hanno assorbito tutte le funzioni aziendali da inizio anno.

Il 03.05.2024 è stato costituito un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Finpesca S.p.A., nella qualità di mandataria e partecipante al 34%, Ecorex S.r.l. e Circular Venice SB a r.l., entrambe partecipanti come mandanti al 33% ciascuna. Atto dovuto per poter partecipare ad un bando promosso da INVITALIA, suddiviso in 3 Lotti del valore complessivo di euro 3.657.246,73, inerente una *Procedura di gara aperta per l'affidamenti della fornitura di "bioclasti (gusci di bivalvi) e di intonaco biodegradabile a base di polvere di gusci di ostrica per la creazione di substrati finalizzati al ripristino di habitat a ostriche piatte (ostrea edulis) in adriatico*. Trattasi di un Bando il cui Progetto è stato denominato *Marine Ecosystem Restoration (MER)* e finanziato con i fondi previsti nell'ambito del PNRR, a valere sulle risorse economiche individuate nel D.M. del 6 agosto 2021 del MEF relative Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della Risorsa Idrica", Misura 3 "Salvaguardare la Qualità dell'Aria e la Biodiversità del Territorio attraverso la Tutela delle Aree Verdi, del Suolo e delle Aree Marine", Investimento 3.5. "Ripristino e Tutela dei Fondali e degli Habitat Marini" di competenza del MASE.

Finpesca, congiuntamente agli altri due mandanti, è risultata assegnataria del Lotto 1 il cui valore ammonta a euro 1.235.415,84 come da Provvedimento di Aggiudicazione ISPRA-INVITALIA del 02.04.2024.

Il R.T.I. è risultato nel frattempo assegnatario anche dei Lotti 2 e 3 la cui documentazione è ancora all'esame di Invitalia prima di proclamare l'aggiudicazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo che grazie alle scelte adottate dall'organo amministrativo le vendite dell'esercizio 2024 avranno un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente. Infatti, come già evidenziato in precedenza, alla luce degli sviluppi del mercato e della ristrutturazione avviata internamente le vendite del primo trimestre del 2024 sono aumentate rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi. Continueremo l'attività di saving sui costi di gestione ritenuti inefficienti e/o sproporzionati in relazione all'attività svolta.

Restiamo fiduciosi sul fatto che la crescita del mercato e gli effetti degli interventi adottati negli ultimi mesi avranno delle ricadute positive sul margine operativo lordo e, più in generale, sulla redditività della Vostra società.

Confidiamo che un aiuto alla crescita possa arrivare sia dall'intensa attività di Ricerca e Sviluppo, tesa a promuovere nuovi imballaggi più sostenibili, sia dalle nuove certificazioni che la Società conta di ottenere ma soprattutto dall'importante processo di digitalizzazione avviato in collaborazione con la software house Passepartout SpA.

Inoltre, nel corso del 2024 la Società prevede di adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il nuovo Codice etico.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Nel corso dell'esercizio la Società non si è avvalsa di alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa

FINPESCA S.P.A.

Destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, il consiglio di amministrazione, vista la chiarezza e trasparenza del bilancio e la sua conformità alle scritture contabili, invita i Signori Azionisti ad approvare il bilancio, così come presentato, proponendo di coprire la perdita di esercizio di euro 451.684,40= interamente mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo all'approvazione del bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Massimo Friziero

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società FINPESCA S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FINPESCA S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società FINPESCA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società FINPESCA S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* per le quali il Collegio relazionerà all'Assemblea.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge ad eccezione del parere rilasciato in data 13 ottobre 2023, ai sensi dell'articolo 2426 comma 6 del Codice Civile, relativo all'iscrizione della posta di Euro 50.000 tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce avviamento.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione¹.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria (art. 11 del vigente Statuto) l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, tale differimento è stato motivato dal cambiamento dei sistemi e programmi informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione e di tenuta della contabilità ed amministrazione, che hanno richiesto tempistiche più ampie di quelle previste.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo di parte delle riserve ordinarie già presenti a Bilancio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

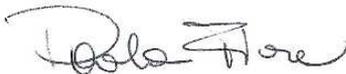
Rosolina li 10 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Albertini (Presidente)



Dott.ssa Paola Fiore (Sindaco effettivo)



Dott. Giampietro Duò (Sindaco effettivo)

